

Acclamate al Signore

58. CONSOLATE IL MIO POPOLO (da Is 40)

P. Comi

Barré sul III tasto

Do#-

Sali su di un alto monte,

SI

tu che rechi liete novelle,

LA

alza con forza la tua voce

Fa#-

SOL#

e annuncia a Gerusalemme:

Do#-

LA

MI

Rit.: Consolate, consolate il mio popolo

Do#-

LA

SOL#

e parlate al cuore di Gerusalemme

SI

7

MI

e gridatele che è finita,

LA

SI

Do#-

è finita la sua schiavitù.

SI

MI

Gerusalemme, Gerusalemme,

SI

Do#-

nel deserto su prepara la via al Signore,

SI

SOL#

nella steppa su appiana la strada al nostro Dio;

LA

SI

MI

Do#-

ogni valle sia colmata, ogni colle sia abbassato

Fa#-

SI

MI

SOL#

e il deserto accidentato si trasformi in pianura:

LA

SI

Do#-

allora si rivelerà la gloria del Signore

SI

SOL#7

Do#-

e ogni uomo, ogni uomo la vedrà. Perciò sali...

Gerusalemme, Gerusalemme,

ogni uomo, ogni uomo è come l'erba

e la sua gloria, la sua gloria come un fiore del campo,

che secca come l'erba e appassisce come un fiore

quando spira su di essa il soffio del Signore;

ma non così sarà la Parola del Signore

che fedele rimane per sempre. Perciò sali...

Gerusalemme, Gerusalemme,

ecco, il Signore viene con potenza

e con il braccio detiene il dominio.

Come un pastore pascola il gregge e con il braccio poi lo raduna,

porta gli agnellini sul petto e piano le madri conduce.

Allora si rivelerà la gloria del Signore

e ogni uomo, ogni uomo la vedrà. Perciò sali...